

# Volevo diventare grande subito

“Ibu non è solo un ragazzo. Ibu è il nostro tempo”.

Dalla prefazione di Nello Scavo.

I giorni scorrono tranquilli a Conakry, capitale della Guinea, tra giochi in famiglia, i film d'azione noleggiati da papà, i dispetti alla sorellina Fatu. A nove anni, Ibu può dirsi un bambino fortunato, eppure non sembra mai contento perché c'è una cosa che pretende a tutti i costi: essere trattato come un adulto, e il prima possibile.

Il destino lo accontenta in una mattina di luglio quando, una tragedia familiare, cambia per sempre il corso della sua vita.

Da quel momento, comincia per lui un'epopea verso l'età adulta. Un viaggio lungo dieci anni che lo porterà negli inferi del continente africano: tra i cercatori d'oro delle miniere, nel deserto dei trafficanti di uomini, sfruttato da un gruppo di gangster libici, per poi affrontare, infine, le acque del Mediterraneo.

Mario Schiani mette in fila le tappe di un viaggio epico e lo colora con il racconto personale di una crescita. Narrando l'odissea del protagonista, e attraverso una grande galleria di personaggi e situazioni, “Volevo diventare grande subito” si dimostra un ritratto vivido e brutale del fenomeno migratorio e dei nostri tempi.



**Giugno 2024**

**Genere: storie vere**

**Formato: 14x22**

**Prezzo: 18,00**

**Pagine: 196**

**Isbn: 9788898911790**

## Mario Schiani, 1963

È giornalista professionista dal 1988.

Il suo esordio nella narrativa risale al 2009 con *La banda delle Quattro strade* (Salani), finalista al premio nazionale di letteratura per ragazzi “Il Gigante delle Langhe”. Nel 2020 un secondo romanzo, “*Quel dolce nome*” (Giovane Holden Edizioni). Nel 2021, “*Il fucile dietro la schiena*” sul dramma degli internati militari nella Seconda Guerra Mondiale.